

Il Consiglio di Stato

Dipartimento federale dell'ambiente,
dei trasporti, dell'energia e delle
comunicazioni DATEC
Ufficio federale dell'energia UFE
Direzione
3003 Berna

verordnungsrevisionen@bfe.admin.ch
(pdf e word)

Consultazione - Grandi impianti fotovoltaici: revisioni di ordinanze per l'attuazione del nuovo articolo 71a della legge sull'energia

Gentili signore, egregi signori,

vi ringraziamo per l'opportunità che avete voluto riservarci per esprimere le nostre osservazioni in merito alle revisioni di ordinanze per l'attuazione del nuovo articolo 71a della legge sull'energia - Grandi impianti fotovoltaici.

Nel merito vi trasmettiamo le nostre osservazioni che si limitano all'art. 9a dell'Ordinanza sull'energia (OEn) e all'art. 46k dell'Ordinanza sulla promozione dell'energia (OPEn).

OEn, Articolo 9e

L'art. 9e cpv. 2 prevede che i Cantoni concedano le licenze solo a condizione che gli impianti già in funzione non raggiungano la produzione di 2 TWh.

Si ritiene che questa indicazione non garantisce in alcun modo la certezza del diritto per progetti già approvati e magari in fase di costruzione. Non è nell'interesse del legislatore e dei promotori dei progetti che un impianto già approvato o addirittura in fase di costruzione non possa più essere realizzato o completato se nel frattempo la soglia dei 2 TWh è stata raggiunta da un altro progetto.

Si teme che con queste condizioni i promotori di molti progetti interessanti ed importanti non si assumano l'onere del rischio e non avvierebbero alcuna procedura.

Riteniamo dunque che il cpv. 2 dell'articolo 9e vada eliminato.

OPEn, Articolo 46k

Ai sensi dell'art. 46k, cpv. 1, un impianto può beneficiare della retribuzione una tantum solo se immette in rete almeno il dieci per cento della produzione totale pianificata entro il 31 dicembre 2025. Il cpv. 2 stabilisce inoltre che per ottenere l'intera retribuzione, l'impianto dovrà essere messo completamente in funzione entro il 31 dicembre 2028.

Riteniamo che, in considerazione dell'estensione degli impianti e degli attuali problemi di fornitura delle componenti, le condizioni poste siano troppo restrittive, per cui i promotori di grandi impianti potrebbero non riuscire, indipendentemente dalla loro volontà, a rispettare i termini definiti e quindi a beneficiare delle retribuzioni.

Riteniamo dunque che l'articolo 46k debba essere rivisto in considerazione delle problematiche esposte.

Vogliate gradire, gentili signore ed egregi signori, i sensi della nostra massima stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente



Claudio Zali

Il Cancelliere



Arnaldo Coduri

Copia a:

- Dipartimento del territorio (dt-dir@ti.ch)
- Dipartimento delle finanze e dell'economia (dfe-dir@ti.ch)
- Divisione dell'ambiente (dt-da@ti.ch)
- Divisione dello sviluppo territoriale e della mobilità (dt-dstm@ti.ch)
- Divisione delle risorse (dfe-dr@ti.ch)
- Sezione protezione aria, acqua e suolo (dt-spaas@ti.ch)
- Ufficio della natura e del paesaggio (dt-unp@ti.ch)
- Ufficio del Piano direttore (dt-upd@ti.ch)
- Ufficio della pianificazione locale (dt-upl@ti.ch)
- Ufficio giuridico (dt-ug@ti.ch)
- Ufficio dell'energia (dfe-energia@ti.ch)